



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
2014 - 2019



CUTIGLIANO, E' QUI CHE VOGLIO VIVERE

La lista civica *Cutigliano è qui che Voglio Vivere*, è composta da cittadini che hanno sentito il dovere morale prima che civico di impegnarsi attivamente nella vita pubblica che appartiene a tutti noi. La decisione di costituirci in lista civica nasce da due anni in cui la nostra Montagna è stata travolta da problemi che hanno inciso negativamente sul tessuto economico, accompagnati da un crescente disagio sociale, a cui i Partiti, palesando tutti i propri limiti e la totale incapacità, non hanno saputo trovare un minimo e decoroso rimedio. Un territorio indebolito da una politica inefficace, inefficiente e dannosa ha creato i presupposti per smantellare servizi essenziali. Tutto questo potrebbe provocare un rapido spopolamento dei nostri paesi

Lo scandalo della Comunità Montana, la mancata costituzione in Unione Speciale dei Comuni, lo smantellamento/potenziamento dell'Ospedale Pacini in PIOT, la chiusura degli Uffici Postali, le frequenti frane che pregiudicano la viabilità e la sicurezza, la storica tratta ferroviaria della Porrettana abbandonata a se stessa, sono solo alcuni dei problemi da affrontare nell'immediato futuro, con l'aiuto e la partecipazione di tutti.

In questo scenario di caos politico/amministrativo diventa fondamentale, per ridare credibilità alle istituzioni, pretendere ed ottenere la dovuta chiarezza, su quanto avvenuto nel passato, alla luce anche delle operazioni di riassetto territoriale che nel prossimo futuro interesseranno la Montagna Pistoiese, in modo da evitare gli errori del recente passato.

Qualunque sia il ruolo a cui saremo chiamati, la nostra azione non potrà prescindere dalla trasparenza amministrativa e da una larga partecipazione, due aspetti imprescindibili l'uno dall'altro e messi al primo punto del nostro operare.

Siamo tutti *Montanini* che per scelta abbiamo deciso di continuare a vivere in montagna. Non siamo riconducibili a nessun partito politico. Non abbiamo svolto, nel passato, nessun tipo di mandato e siamo pertanto alla prima esperienza pubblica. Non ricopriamo nessun tipo di carica in enti o rappresentanze di categorie, non siamo quindi portatori di interessi, se non quello di voler vivere a Cutigliano, voler avvicinare le amministrazioni locali ai bisogni e alle necessità delle persone e rendere la cittadinanza protagonista nelle decisioni che verranno assunte

Le proposte sintetizzate in questo documento non sono solo il frutto delle nostre riflessioni, ma sono scaturite anche dal confronto che abbiamo avuto con le molte energie positive che ancora sono presenti nei nostri territori. Abbiamo rivolto una particolare attenzione ai suggerimenti delle persone più anziane, che hanno contribuito in modo determinante allo sviluppo della montagna e che ora vivono questa fase di declino in maniera dolorosa.

OBIETTIVI

Ricreare una comunità solidale che misuri la propria vita in termini di felicità, socialità e speranza nel futuro. Fermare lo spopolamento rendendo la nostra terra appetibile alle nuove generazioni. Valorizzare le risorse del territorio e riavvicinare i cittadini alla gestione dei beni pubblici attraverso la partecipazione e la trasparenza.



1. TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Nei due anni in cui siamo stati parte attiva di associazioni, comitati e movimenti, ci siamo trovati spesso a rapportarci con le pubbliche amministrazioni incontrando non poche difficoltà nel reperimento di documenti ed atti. Emblematico il caso dei così detti *Patti Territoriali*, un atto pubblico che ha cambiato in modo radicale la sanità non solo montana ma dell'intera Provincia di Pistoia, un documento, quindi, di grande interesse collettivo. L'atto è stato pubblicato, dal Comune di Pistoia, solo su nostro diretto interessamento, dopo aver attivato i Difensori Civici di Pistoia e della Regione Toscana. Le Amministrazioni della Montagna non hanno neanche sentito il dovere morale d'informare adeguatamente i cittadini, mediante pubblicazione dell'atto nel proprio Albo Pretorio che noi ritenevamo e riteniamo doveroso.

Le troppe leggi e norme che regolano la trasparenza amministrativa degli enti pubblici, sono purtroppo un segnale che il problema esiste ed è concreto. Avvicinare l'azione amministrativa ai cittadini e renderla più trasparente sarà pertanto un nostro preciso impegno.

Lo strumento principale per l'attuazione della *Democrazia Diretta* è il referendum, previsto nello Statuto Comunale nelle forme di *abrogativo* e *propositivo*. Valuteremo di concerto con la cittadinanza l'introduzione anche del *Referendum Deliberativo*.

ID	OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA
1.1	☐ Potenziamento dei sistemi informativi comunali mediante la graduale adozione di software open source e conseguente risparmio sulle licenze d'uso.		
1.2	☐ Digitalizzazione di tutti i documenti comunali e conseguente riduzione del consumo di carta.		
1.3	☐ Coinvolgimento della cittadinanza sulle tematiche importanti e di straordinaria amministrazione: decidere insieme per decidere meglio.		
1.4	☐ Sottoporremo alla popolazione la modifica dello Statuto Comunale per Introdurre l'istituto del <i>Referendum Deliberativo senza quorum</i> mediante il quale i cittadini deliberano atti aventi valore di legge secondo il principio della sovranità popolare.		

 Bassa  Media  Difficile



2. ASSOCIAZIONI

Il periodo particolarmente difficile che stiamo attraversando, causato da una crisi finanziaria, ma forse ancor prima da una crisi di valori, deve far riflettere sul grande significato del termine *associazione*. Le associazioni che operano nel nostro territorio comunale sono ben 22, tra sportive, culturali e di volontariato in genere. Sono e rappresentano una preziosa risorsa. L'amministrazione dovrà essere al fianco di chi opera con passione e gratuità per il territorio e la collettività, favorendone il lavoro e le attività mediante un'opera di raccordo e coordinamento.

ID	OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA
2.1	☐ Snellimento delle pratiche burocratiche per l'organizzazione di eventi e manifestazioni.		
2.2	☐ Promozione e realizzazione di una rete delle associazioni a livello comunale e montano per favorire le sinergie.		
2.3	☐ Trovare forme ed incentivi per gestire l'arredo urbano con le associazioni.		

 Bassa  Media  Difficile



3. CULTURA

Storia e tradizioni sono i due principali elementi di quello che genericamente viene indicato con il termine di *cultura*, talmente importanti da essere i segni distintivi su cui si coagula una qualsiasi comunità, piccola o grande che essa sia. Cutigliano è ricco sia di storia che di tradizioni. Riscoprirle per valorizzarle nel presente e preservarle per tramandarle a chi verrà dopo di noi. Solo sapendo chi siamo, cosa avevamo e cosa ha fatto chi ci ha preceduto, può permetterci d'impostare e guardare con serenità al nostro futuro.

ID	OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA
3.1	☐ Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e archivistico, rivolto in particolare al pubblico non specializzato.		
3.2	☐ Partecipare ai bandi per l'assegnazione dei contributi previsti dalle Leggi Regionali.		
3.3	☐ Realizzazione di un <i>Archivio della Memoria</i> .		
3.4	☐ Promozione e creazione di una rete della Montagna atta a valorizzare e far conoscere il grande patrimonio organistico, totalmente ristrutturato e pienamente funzionante.		
3.5	☐ Scuola arti e mestieri della montagna insegnamento del lavoro manuale riscoprendo l'arte racchiusa in esso.		

 Bassa  Media  Difficile



4. SCUOLA

Formare le nuove generazioni è il compito importante della scuola. Assicurare il sostegno, le risorse e gli strumenti essenziali è compito dell'amministrazione Comunale

Il sistema scuola di Cutigliano e della Montagna è buono e non ancora intaccato dalle mannaie che colpiscono ogni dove i servizi. Preservarlo ma anche provare a migliorarlo.

ID	OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA
4.1	☐ Valutazione e successiva realizzazione di una mensa scolastica a km zero, con cucina interna o affidando del servizio mensa in loco. Un pasto non può costare alla collettività 12,35 euro. Incentivare l'utilizzo dei prodotti locali.		
4.2	☐ Identificare le modalità volte alla reintroduzione del servizio di trasporto scolastico. Un servizio non può basarsi solo sul risparmio, perché se quel poco che viene speso non serve a soddisfare le necessità della comunità, il poco speso è comunque uno spreco.		
4.3	☐ Manutenzione e adeguamento dei plessi scolastici. Adeguamento sismico ed energetico con utilizzo di fonti rinnovabili.		
4.4	☐ <i>PediBus</i> come momento di aggregazione. Raggiungere, condizioni meteo permettendo, le scuole a piedi dal centro di Cutigliano.		
4.5	☐ Istituzione di una borsa di studio e/o contributi per tesi di laurea riferite alla storia, alla cultura e alla valorizzazione del territorio del Comune di Cutigliano.		
4.6	☐ Corsi di educazione civica mirati al riciclo, primo passo contro gli sprechi.		
4.7	☐ Valutazione di concerto con la cittadinanza dell'istituzione di asili nidi domiciliari, o in strutture sotto utilizzate.		

Bassa Media Difficile



5. ATTIVITA' PRODUTTIVE

Commercio, artigianato e attività produttive sono risorse fondamentali per il territorio e senza di esse non può esserci turismo e sviluppo. Purtroppo sono viste e intese solo come facili mucche da mungere per far cassa, mentre rappresentano per molte frazioni dei veri e propri presidi territoriali che si frappongono al totale abbandono.

ID	OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA
5.1	☐ Agire sulla fiscalità locale legando agevolazioni o sgravi impositivi, all'erogazioni di servizi rivolti al cittadino. Questa sarà la strada maestra da intraprendere di concerto con le associazioni di categoria.		
5.2	☐ Incentivare ed agevolare il ricambio generazionale per dare futuro non solo all'imprenditoria montana ma alla stessa montagna.		

Bassa Media Difficile



6. PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il turismo viaggia oggi sul web, ma Cutigliano è presente poco su internet e non in maniera organica. Tra i primi dieci risultati visualizzati da Google, solo il sito istituzionale del Comune è presente, gli altri sono siti generici. Esiste un portale registrato come cutigliano.com in cui sono presenti le strutture ricettive del territorio, ma è registrato e gestito da una società di Pescia, che realizza per professione portali web. Il dominio con targa .it simbolo del "made in Italy", della qualità e dell'unicità dei suoi prodotti e servizi, è invece registrato a nome di una società sarda e non sembra essere attivo.

ID	OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA
6.1	☐ Trovare sinergie per gestire la promozione e la presenza di Cutigliano sul web, con le associazioni presenti sul territorio.		
6.2	☐ Valorizzazione dei prodotti tipici. Consorzi e marchi "Terra del mirtillo" e Terra del Porcino".		
6.3	☐ Promuovere manifestazioni folkloristiche/culturali e di riscoperta degli antichi mestieri.		
6.4	☐ Curare in maniera più adeguata gli spazi pubblici (giardini, piazze, parcheggi etc).		
6.5	☐ Valorizzazione del territorio attraverso la promozione e la cura dei sentieri e dei percorsi trekking.		

 Bassa  Media  Difficile



7. RISORSE AGROFORESTALI

Per troppi anni, complice anche l'aggravio della crisi economica, è stato permesso uno sfruttamento delle risorse legate al territorio e in particolar modo a quelle del sottobosco, non sufficientemente controllato e in certi casi selvaggio. Questo ha portato la cittadinanza a riflessioni e rimostanze, sfociate anche in atti vandalici deprecabili.

Vista la mancanza cronica di lavoro e le difficoltà in cui si trovano molti operatori turistici e dei servizi, riteniamo doveroso rivolgere la nostra attenzione a tale problematica.

Noi consideriamo la raccolta dei prodotti del sottobosco una grande risorsa e opportunità.

ID	OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA
7.1	☐ Attivazione tramite l'Unione dei Comuni dell'avvio delle procedure autorizzative per la costituzione di aree di raccolta dei funghi riservata a fini economici e a pagamento su terreni in concessione appartenenti al patrimonio agricolo forestale regionale.		
7.2	☐ Proponremo all'Unione dei Comuni l'istituzione di un periodo di "fermo biologico" necessario per una maggiore maturazione degli sporofori, utile per un miglioramento della popolazione fungina del territorio.		
7.3	☐ Recupero delle terre incolte mediante l'incentivazione alla costituzione di consorzi di gestione.		
7.4	☐ Coordinare azioni di salvaguardia sui terreni privati al fine di prevenire situazioni di dissesto idrogeologico.		
7.5	☐ Debellamento del cinipide del castagno e recupero dei castagneti.		
7.6	☐ Creazione della cultura del castagno.		

 Bassa  Media  Difficile



8. AMBIENTE E TERRITORIO

8.1. RIFIUTI

Il territorio del Comune di Cutigliano e della Montagna Pistoiese si attesta su percentuali di raccolta differenziata pari al 20% quando già dal 2012 la Comunità Europea imponeva percentuali intorno al 73%, sanzionando gli inadempienti, ma vista la lontananza da tali obiettivi è stato rimandato tutto al 2020. L'attuale tipo di gestione che il Comune di Cutigliano adotta è il conferimento in cassonetti differenziati per materiale, ma sappiamo già in partenza da esperienze e studi che non può raggiungere tali percentuali. Per noi il futuro dei materiali di scarto passa da altri sistemi di raccolta e vede il rifiuto come una risorsa e non un costo. Il primo passo in questa direzione è la raccolta porta a porta, che già in altre realtà realizza percentuali superiori ai parametri europei. Si tratta molto sinteticamente di educare una comunità al rispetto per l'ambiente separando in modo virtuoso i materiali presenti nei rifiuti, risparmiando lo sfruttamento delle materie prime e recuperando in termini economici ed ecologici. I materiali diventano rifiuti varcato il cancello della discarica, prima sono materiali di recupero, pertanto noi riteniamo di creare delle centrali del riuso, soprattutto dei materiali ingombranti creando opportunità di lavoro e di reddito. Dobbiamo incentivare il sistema del vuoto a rendere dei saponi alla spina ecologici, la raccolta degli oli esausti anche da cucina, delle batterie, e ridurre l'indifferenziato al minimo. Riteniamo che questa consapevolezza accresca tutta la comunità e apra le porte a un rilancio del turismo alla ricerca di ambienti ecologicamente inalterati.

ID	OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA
8.1.1	Passare alla raccolta porta a porta su tutto il territorio Comunale		
8.1.2	Raccolta differenziata anche negli spazi pubblici (giardini e piazze)		
8.1.3	Incentivare il recupero, il riuso e il riciclo e l'utilizzo dei prodotti alla spina o con vuoto a rendere		
8.1.4	Incentivare il consumo di prodotti a Km 0		
8.1.5	Realizzazione centro raccolta e stoccaggio inerti		

Bassa Media Difficile



8.2. ACQUA

Il Comune di Cutigliano e la Montagna tutta è ricca di acqua e di ottima qualità.

La gestione pubblica dell'acqua è irrinunciabile. Mediante la gestione della tariffazione si potrebbero liberare risorse per la collettività. Utilizzarla come leva fiscale a favore dei nuovi abitanti ed imprese renderebbe appetibile il nostro territorio. Aggiungeremo così un importante tassello al ripopolamento della montagna.

Rifacendoci al referendum sull'acqua del giugno 2011 nel quale si è definitivamente sancita la volontà del 98% dei cittadini del Comune di Cutigliano di mantenere l'acqua come bene comune e pubblico e dunque esente da logiche di mercato e di profitto, la lista civica *Cutigliano è qui che Voglio Vivere*, si propone di lavorare nella direzione espressa dal popolo sovrano usando tutti gli strumenti in nostro possesso e collaborando con i comitati dell'*Acqua Bene Comune* per ripubblicizzarla.

ID	OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA
8.2.1	Affrontare il problema urgente rappresentato di mancati rimborsi delle rate dei mutui dovute da Gaia Spa, perseguendo tutte le strade istituzionali e giuridiche.	■	■
8.2.2	Affrontare il problema importante della questione acqua e tornare a gestirla direttamente.	■	■

■ Bassa ■ Media ■ Difficile



8.3. FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

La montagna ha grosse potenzialità inesprese in termini di fonti energetiche rinnovabili. Il legno e l'acqua sono stati il volano di sviluppo economico in determinate fasi storiche tra l'800 e il '900. La risorsa acqua come fonte energetica è utilizzata principalmente dal privato e lascia pochi spazi d'intervento alla pubblica amministrazione. Prestare la massima attenzione perché questo non si verifichi con altre fonti energetiche rinnovabili è prioritario per raggiungere l'autonomia energetica da cui trarre risorse economiche per garantire i servizi resi dal Comune.

ID	OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA
8.3.1	☐ Valutazione della riconversione degli edifici pubblici utilizzando le fonti energetiche presenti sul territorio.	■	■
8.3.2	☐ Interventi sugli edifici pubblici per la riduzione degli sprechi energetici, intercettando le agevolazioni e i contributi previsti dalla normativa.	■	■

■ Bassa ■ Media ■ Difficile



9. POLITICHE SOCIALI E SANITA'

La politica sociale volge a garantire il benessere di ciascun singolo cittadino. Tutti i cittadini infatti

sono titolari di diritti e doveri e devono usufruire di servizi (la sanità in primis) che garantiscano benessere sociale e quindi buone condizioni di vita. In sintesi proteggere, tutelare e preservare. Vista la situazione in cui versa la sanità montana, ed il rischio di chiusura del presidio locale, questa lista si prepone la massima priorità, tutela e salvaguardia indirizzata all'assistenza sanitaria. La salute va promossa e tutelata come bene unico del cittadino, obiettivo principale è ascoltarlo nei suoi bisogni primari e collaborare alla loro risoluzione tramite i servizi attigui. Le categorie più deboli (anziani, disabili, bambini) devono avere la massima assistenza, ed in questo ci deve essere impegno attraverso la collaborazione con i medici di MMG e l'Azienda Sanitaria Locale nonché le associazioni di volontariato a mantenere i servizi sul territorio e quindi l'assistenza.

ID	OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA
9.1	☐ Farsi promotori all'interno della Conferenza dei Sindaci, per una profonda revisione dei Patti Territoriali, così penalizzanti per la Montagna Pistoiese.		
9.2	☐ Perseguire l'obiettivo di tornare ad un'Ospedale per la Montagna, efficiente, efficace e virtuoso come descritto dalla Asl 3 Pistoia nel documento del 8 febbraio 2010. Con pronto soccorso, ortopedia e chirurgia reparto d'eccellenza dell'intera provincia.		

Bassa Media Difficile



10. VIABILITA'

Un tassello fondamentale per lo sviluppo non solo del Comune ma dell'intera Montagna è quello relativo alla mobilità e viabilità. Tale problematica va affrontata con interventi specifici messi in atto dall'Amministrazione Comunale ma anche coinvolgendo enti sovra comunali quali Provincia, Regione e Stato.

ID	OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA
10.1	☐ Impegno alla manutenzione della rete viaria comunale.	■	■
10.2	☐ Particolare attenzione al ripristino di livelli di sicurezza adeguati.	■	■

■ Bassa ■ Media ■ Difficile



11. TURISMO E LAVORO

Per molti anni il turismo è stato il volano di sviluppo del territorio di Cutigliano, in cui hanno trovato impiego e redditi intere generazioni. Veri pionieri hanno costruito infrastrutture avveniristiche per il tempo, che oggi stanno soffrendo abbandono e incuria.

Per affrontare le sfide del futuro, per adeguarsi ai cambiamenti richiesti dalla società e per guardare verso nuovi e potenziali mercati, sono necessari investimenti e innovazione che prediligano la sostenibilità e la salvaguardia del patrimonio ricevuto in eredità.

La stagione turistica ogni anno si riduce costringendo le strutture a lunghi periodi di inattività, con conseguenti ricadute negative sui costi gestionali.

Il ricambio generazionale, non essendo sostenuto dal credito e per la mancanza di opportuni incentivi fiscali, incontra grosse difficoltà ad attuarsi, complice e penalizzante una fiscalità locale spinta al massimo consentito dalla normativa.

In questo contesto il lavoro si riduce, accentuando il fenomeno del pendolarismo o costringendo le persone all'emigrazione verso aree economicamente più forti.

Per rendere appetibile il nostro territorio anche in termini occupazionali, va incentivata la residenzialità delle giovani coppie, adottando tutte le forme possibili di defiscalizzazione e incentivazione fiscale.

Riquilibrare le terre incolte, sfruttare la filiera del legno e l'energia che produce è la vera sfida da vincere per trovare una definitiva soluzione al problema del lavoro. Tutto a km zero.

ID	OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA
11.1	☐ Creazione di una centrale del riuso.		
11.2	☐ Censimento e recupero delle terre incolte.		
11.3	☐ Creazione di una cooperativa di servizi locale.		
11.4	☐ Creazione di asili nido domiciliari.		

Bassa Media Difficile



Cutigliano è qui che Voglio Vivere

Programma Amministrativo 2014-2019

CONCLUSIONI

La lista civica, non riconducibile ad alcun schieramento politico/partitico, *Cutigliano è qui che Voglio Vivere* che presentiamo alla vostra attenzione ed al vostro giudizio, è l'occasione di poter dimostrare che la Montagna in generale e Cutigliano in particolare, vogliono ricominciare a vivere. Non busseremo ad alcuna porta questuando favori per il nostro territorio; abbiamo invece intenzione di spalancare quelle porte, reclamando i diritti che per troppi anni sono stati vanificati da logiche di partito e talvolta e peggio ancora, da miserevoli e personali interessi. Se cominceremo a comprendere che le nostre sacrosante pretese sono coincidenti con i nostri mal tutelati interessi, ci potremo convincere di essere in grado di saperci gestire ed amministrare da soli senza tutele esterne. Riteniamo che la presente lista sia l'occasione per riportare la politica sul nostro territorio senza tutela di terzi che sono incompatibili con il nostro modo di pensare, le nostre tradizioni ed i nostri obiettivi.

E' un'occasione, non perdetela!